

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo settore concorsuale 10/C1, s.s.d. L-ART/07.

VERBALE N. 2

Alle ore 11.30 del giorno 3 dicembre 2018 si apre la riunione in forma telematica tra i seguenti Professori:

- Emanuele Giuseppe SENICI, Presidente
- Giuseppina LA FACE,
- Raimondo GUARINO, segretario,

membri della Commissione nominata con D.R. n. 1710/2018 del 08/10/2018.

La Commissione, presa visione delle domande e della documentazione inviata, e delle pubblicazioni effettivamente inviate, constata che i candidati da valutare ai fini della procedura sono n.1, e precisamente:

1. Luca AVERSANO, professore associato del s.s.d. L-ART/07 in servizio nell'Università Roma Tre.

I Commissari dichiarano di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con il candidato (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172).

Dichiarano, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La Commissione, quindi, procede a visionare la documentazione che il candidato ha inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione.

Vengono quindi esaminate le pubblicazioni del candidato Luca AVERSANO, che risultano corrispondenti all'elenco delle stesse allegato. La commissione constata che non vi sono pubblicazioni redatte in collaborazione con altri autori, ivi compresi i commissari. Da parte di ciascun commissario, si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun membro della Commissione formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

Terminata la valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni del candidato, la Commissione provvede a formulare e redigere il giudizio complessivo, che viene allegato al presente verbale quale sua parte integrante (all. **b**).

Terminata la valutazione complessiva del candidato, il Presidente invita la Commissione a esprimersi sull'esito della procedura di chiamata.

La Commissione, sulla base del giudizio complessivo formulato, dichiara all'unanimità il candidato Luca AVERSANO vincitore della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di I fascia per il settore concorsuale 10/C1 s.s.d. L-ART/07, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, invita la Commissione a redigere collegialmente la relazione in merito alla proposta di chiamata, controllando gli allegati che fanno parte integrante del verbale; la relazione viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari. Il Presidente delega il segretario, prof. Raimondo Guarino, a sottoscrivere il presente verbale, i relativi allegati **a** e **b**, e la relazione, e a consegnarli in forma cartacea al Responsabile della Procedura.

La Commissione viene sciolta alle ore 14.30.

Roma, 3 dicembre 2018

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

per la Commissione

- Prof.

Raimondo Guarino

ALLEGATO A)
Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni:

CANDIDATO: LUCA AVERSANO.

Note generali

Notizie biografiche

Laureato in Lettere moderne a indirizzo musicale nell'Università di Salerno e diplomato in Violino nel Conservatorio della stessa città, Aversano ha conseguito il dottorato di ricerca in Musicologia all'Università di Colonia nel giugno del 2000 con una tesi sulla diffusione della musica strumentale austro-tedesca in Italia nel primo Ottocento (relatore prof. dr. Dietrich Kämper).

Docente di Storia e critica del testo musicale all'Università di Parma nell'a.a. 2000-2001, il candidato è stato dal 2001 al 2004 assegnista di ricerca all'Università di Firenze, nell'ambito del progetto "Lessico della letteratura musicale italiana 1490-1950"; dall'ottobre 2004 al febbraio 2005 è stato docente all'Istituto di Musicologia dell'Università di Colonia. Nel novembre 2004 ha vinto il concorso per un posto di ricercatore universitario in Musicologia e Storia della musica all'Università Roma Tre. Nel novembre 2014 è stato chiamato come professore associato nel Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dello stesso ateneo. Nell'aprile 2017 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di prima fascia.

È stato titolare di borse di studio e di ricerca e ha partecipato a progetti e convegni nazionali e internazionali (cfr. elenco dei titoli). Nel 2012 è stato vincitore del premio "Ladislao Mittner" che l'Ateneo Italo-Tedesco, congiuntamente al Deutscher Akademischer Austausch-Dienst, assegna ogni anno in un ambito disciplinare differente a uno studioso italiano che abbia pubblicato opere eccellenti con riferimento contenutistico e/o metodologico alla Germania. Nel 2018 gli è stato conferito, da parte dell'Associazione dei Critici Musicali Italiani, il Premio Franco Abbiati (sezione Massimo Mila) per il volume *Mille e una Callas*.

Ha partecipato a convegni nazionali e internazionali ed è stato responsabile scientifico di diversi progetti, collaborando anche dal 2011 con la cabina di regia dei licei musicali e coreutici del MIUR per iniziative di formazione e aggiornamento docenti.

Dal 2001 al 2009 è stato membro del comitato direttivo della Rivista Italiana di Musicologia; dal 2011 è responsabile delle recensioni nel comitato scientifico della rivista online "Musica Docta" (fascia A). Dal 2005 al 2015 è stato membro del collegio di dottorato in Scienze e tecniche della musica all'Università di Roma "Tor Vergata". Dal 2017 è membro del collegio di dottorato in Musica e Spettacolo della Sapienza Università di Roma.

Ha collaborato con enti lirici, teatri, istituzioni e festival in Germania e in Italia (West Deutscher Rundkunft, Accademia di Santa Cecilia di Roma, Rai Radio Tre, Teatro Regio di Parma, Teatro dell'Opera di Roma, Teatro San Carlo di Napoli, Fondazione Guido d'Arezzo, Teatro Verdi di Salerno, Teatro Massimo di Palermo).

Svolge inoltre attività amministrativa, organizzativa e di promozione culturale nel campo della musica e dello spettacolo: dal gennaio 2018 è Presidente della fondazione teatrale universitaria "Roma Tre Teatro Palladium" e dal 2015 è Vicepresidente, come membro rappresentante del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, del Consiglio di Amministrazione del Conservatorio di Musica di Vibo Valentia. Dall'ottobre del 2000 è responsabile artistico dell'Orchestra dell'Università di Parma.

Attività didattica

Dal 2005 a oggi il candidato ha svolto un'intensa attività didattica nel Collegio didattico in Scienze e tecnologie della musica, delle arti e dello spettacolo (DAMS). Dal 2005 al 2008 è stato titolare degli insegnamenti di Storia della musica (4 cfu, triennio DAMS), Storia del melodramma (4 cfu, triennio DAMS) ed Editoria musicale (4 cfu, triennio DAMS). A partire dall'a.a. 2008-2009 è titolare degli insegnamenti di Storia della musica (6 cfu, triennio DAMS), Storia del melodramma (6 cfu, triennio DAMS), Storia e analisi dell'interpretazione musicale (6 cfu, laurea magistrale Teatro-Musica-Danza).

Come previsto dalle attività istituzionali connesse agli insegnamenti ricoperti, ha guidato numerosi studenti nella elaborazione delle prove finali del triennio (relatore) e nelle tesi di vecchio ordinamento (relatore e correlatore) e di laurea magistrale (relatore e correlatore); ha presieduto le Commissioni di esame e ha preso parte alle Commissioni di laurea. Nell'arco dello stesso periodo ha svolto regolarmente, oltre al ricevimento, opera di tutorato per la realizzazione dei piani di studio e per i tirocini formativi degli studenti.

Ha partecipato come docente in diversi corsi di formazione insegnanti nei diversi gradi scolastici, sia nell'ambito TFA/PAS, sia nell'ambito delle iniziative previste dal d.m. 8/2011 per i docenti di educazione musicale. Dal 2010 al 2013 è stato vicepresidente e docente nel Master in "Formazione musicale e dimensioni del contemporaneo", promosso da Roma Tre congiuntamente al Conservatorio di Santa Cecilia di Roma.

Per quanto riguarda le attività didattiche di natura extra-curricolare, Aversano si è fatto promotore di varie iniziative su temi storico-musicali (presentazione di opere, realizzazione di seminari, eventi, visite a spettacoli) rivolte agli studenti. In particolare, per il corso di Storia del melodramma ha organizzato diverse rassegne didattiche e culturali in collaborazione con la Fondazione Teatro dell'Opera di Roma.

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

Dall'elenco allegato alla domanda si evince che il candidato sottopone a valutazione le seguenti 10 pubblicazioni, tutte con esclusivo apporto individuale del candidato.

- 1) *La musica da camera di Sgambati fra tradizione tedesca e strumentalismo italiano*, in: Bianca Maria Antolini - Annalisa Bini (a cura di), *Giovanni Sgambati: musicista dell'avvenire o epigono romantico?*, Roma, Accademia Nazionale di Santa Cecilia, 2018, pp. 303-316.
- 2) *Norma sacerdotessa infedele*, in: Luca Aversano - Jacopo Pellegrini (a cura di), *Mille e una Callas. Voci e studi*, Macerata - Roma, Quodlibet, 2017, pp. 137-153.
- 3) Edizione critica del *Concertone in mi bemolle maggiore* di Ferdinando Paer, per clarinetto, oboe, viola, violoncello e orchestra, Roma, Società Editrice di Musicologia, 2016 (pp. 1-119).
- 4) *Leipzig–Mailand hin und zurück: die internationalen Beziehungen zwischen Ricordi und Breitkopf & Härtel als Weg zur Geburt von Nationalismen*, in: Stefan Keym - Peter Schmitz (hrsg. von), *Das Leipziger Musikverlagswesen. Innerstädtische Netzwerke und internationale Ausstrahlung*, Hildesheim, Olms, 2016, pp. 203-210.
- 5) *Die Dialektik zwischen deutscher und italienischer Kunst am Beispiel der Begriffe „Klassik“ und „Instrumentalmusik“*, in: Luca Aversano, Stephanie Klauk, Rainer Kleinertz (hrsg. von), *Musik und Musikwissenschaft im Umfeld des Faschismus. Deutsch-italienische Perspektiven* (Saarbrücker Studien zur Musikwissenschaft, 19), vol. 19, Sinzig, Studio Verlag, 2015, pp. 3-10.
- 6) *Un itinerario didattico tra musica e storia: le immagini militari nei concerti per violino di primo Ottocento*, in: *Musica Docta*, 5, 2015, pp. 51-74.
- 7) *La musica nella scuola tra Cavour e l'Italia unita*, in: *Prima e dopo Cavour. La musica tra Stato sabauda e Italia unita (1848-1870)*, Napoli, Clio, 2015, pp. 67-87
- 8) *Identitäten im Spiegel. Das wechselseitige Bild von Deutschland und Italien im frühen 19. Jahrhundert*, in: Sabine Ehrmann-Herfort e Silke Leopold. (a cura di), *Migration und Identität. Wanderbewegungen und Kulturkontakte in der Musikgeschichte*, Kassel, Bärenreiter (Analecta musicologica 49), 2013, pp. 182-193.
- 9) *The works for violin and orchestra by Luigi Gatti*. In: *Keine Chance für Mozart. Fürsterzbischof Hieronymus Colloredo und sein letzter Kapellmeister Luigi Gatti (1740-1817)*, Lucca, Lim-Libreria musicale italiana, 2013, pp. 359-371.
- 10) *Storia del termine 'concertone', tra 'concerto grosso' e 'sinfonia concertante'*, in: *Studi Musicali*, vol. II, nuova serie, 2012, pp. 167-202.

ALTRI TITOLI

Il candidato Luca Aversano presenta un ricco elenco di titoli, dai quali si evincono attività di ricerca scientifica (direzione e collaborazione a progetti nazionali e internazionali; direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste e di collane editoriali), conseguimento di premi scientifici, attività convegnistiche di livello nazionale e internazionale, nonché attività di promozione, divulgazione e organizzazione musicale. Si segnalano in particolare:

partecipazione al progetto “Musical Life in Europe 1600-1900”, promosso dalla European Science Foundation, dal 01-06-1998 al 01-07-2000;

partecipazione al progetto di ricerca di interesse nazionale (PRIN) "Lessico della Critica Musicale Italiana", dal 01-07-2001 al 30-06-2004;

partecipazione al gruppo di ricerca della International Musicological Society "Transmission of Knowledge as a Primary Aim in Music Education", dal 06-07-2012 a oggi;

direzione di un gruppo di ricerca italo-tedesco sul tema "La musicologia al tempo del Fascismo", finanziato dal Deutscher Akademischer Austausch-Dienst (DAAD), in collaborazione con l'Università del Saarland e con l'Istituto Storico Germanico di Roma, dal 01-10-2013 al 31-03-2015;

direzione scientifica del progetto "Biblioteca Digitale Musicale e Coreutica", finanziato dalla Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione del MIUR, dal 01-10-2016 a oggi;

premio Ladislao Mittner 2012 per la Musicologia, assegnato dalla sede tedesca dell'Ateneo Italo-Tedesco e dal Deutscher Akademischer Austausch-Dienst (il premio è conferito ogni anno in un ambito disciplinare differente a uno studioso italiano che abbia pubblicato opere eccellenti con riferimento contenutistico e/o metodologico alla Germania).

premio Franco Abbiati 2017 (sezione Massimo Mila) al volume *Mille e una Callas*: riconoscimento speciale da parte dell'Associazione Nazionale dei Critici Musicali Italiani all'attività storico-critica per il miglior volume di argomento musicale;

partecipazione al comitato direttivo della Rivista Italiana di Musicologia (classe A, organo della Società Italiana di Musicologia), dal 01-01-2004 al 31-12-2010;

partecipazione, come responsabile delle recensioni, al comitato scientifico della rivista Musica Docta (classe A, Dipartimento delle Arti, Università di Bologna), dal 01-01-2011 a oggi;

direzione della Collana "Musica e spettacolo - Quodlibet Studio", casa editrice Quodlibet, dal 01-10-2016 a oggi;

partecipazione al Collegio dei docenti del Dottorato in Scienze e tecniche della musica, Università di Roma Tor Vergata, dal 01-11-2006 al 31-10-2011;

partecipazione al collegio docenti del dottorato in Italianistica, Università di Roma Tor Vergata, dal 01-11-2011 al 31-10-2012;

partecipazione al collegio docenti del dottorato in Beni culturali e territorio, Università di Roma Tor Vergata, dal 01-11-2012 al 31-10-2014

soggiorno di due settimane presso Villa Vigoni per il Villa Vigoni Kolleg, dal 17-07-2000 al 30-07-2000;

soggiorno di ricerca mensile presso Istituto di Musicologia della Humboldt Universität di Berlino, dal 15-09-2013 al 15-10-2013.

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario **Emanuele Senici**

Il curriculum del candidato testimonia una piena maturità scientifica e un articolato impegno istituzionale e didattico nel dipartimento di appartenenza. Attraverso la partecipazione a convegni e progetti di ricerca nazionali e internazionali, Aversano dimostra di saper dialogare proficuamente con la comunità scientifica di riferimento, offrendo un significativo contributo al dibattito musicologico contemporaneo. Le pubblicazioni presentate sono caratterizzate da indubbia originalità, a partire da diversi ambiti di ricerca, tutti frequentati con rigore metodologico. Pertanto, il loro impatto è elevato, anche grazie alle collocazioni editoriali di livello internazionale.

Gli studi di Aversano riguardano *in primis* la musica strumentale tra la fine del XVIII e i primi anni del XIX secolo, e affrontano gli aspetti materiali ed estetici della diffusione del repertorio tedesco in Italia (*Identitäten im Spiegel*, 2013; *Leipzig–Mailand hin und zurück*, 2016); la curatela di edizioni critiche (Ferdinando Paer, *Concertone in mi bemolle maggiore*, 2016); i caratteri stilistico-formali dei generi strumentali, con speciale riguardo al genere del ‘concertone’, alla cui definizione storiografica il candidato ha contribuito in maniera significativa (*Storia del termine ‘concertone’, tra ‘concerto grosso’ e ‘sinfonia concertante’*, 2012; *The works for violin and orchestra by Luigi Gatti*, 2013). Sul piano dei rapporti tra Italia e Germania, Aversano si è occupato anche dell’area cronologica compresa tra la seconda metà del XIX e i primi anni del XX secolo (cfr., ad esempio, *La musica da camera di Sgambati fra tradizione tedesca e strumentalismo italiano*, 2018; *Die Dialektik zwischen deutscher und italienischer Kunst*, 2015).

Aversano ha successivamente orientato la sua ricerca anche verso i campi della storia della musica nella scuola e delle metodologie della didattica musicale (*Un itinerario didattico tra musica e storia: le immagini militari nei concerti per violino di primo Ottocento*, 2015; *La musica nella scuola tra Cavour e l'Italia unita*, 2015). Ha infine toccato aspetti legati alla storia della performance nel Novecento (*Mille e una Callas*, 2016, cui il candidato partecipa come curatore e come autore del contributo *Norma sacerdotessa infedele*).

Aversano è stato membro di più collegi docenti di dottorato (attualmente partecipa a quello di Sapienza Università di Roma), è direttore di una collana di Musica e Spettacolo per l’editore Quodlibet, è membro di comitati direttivi di riviste musicologiche di fascia A. Nel 2012 ha vinto il Premio Ladislao Mittner per la Musicologia, nel 2018 il Premio Abbiati per la critica musicale (sezione “Massimo Mila”).

Per quanto concerne l’attività didattica, il candidato ha svolto regolarmente incarichi d’insegnamento per i corsi di laurea triennale e magistrale nel Collegio didattico DAMS, impegnandosi anche in Master post-lauream e come docente in corsi di formazione per docenti di discipline musicali negli istituti scolastici di ogni ordine e grado. Dal 2016 il candidato ha assunto l’onere del coordinamento didattico

dei tre corsi di laurea in DAMS (un triennale e due magistrali), dedicandosi inoltre al rafforzamento delle attività di terza missione, tramite l'assunzione della presidenza del teatro dell'ateneo Roma Tre.

Si sottolineano anche le collaborazioni con importanti enti musicali e teatrali, nonché le attività di promozione e divulgazione della scienza e della cultura musicali, anche tramite il contributo ai lavori della consulta universitaria delle discipline musicologiche, di cui il candidato è da diversi anni segretario nazionale.

Nell'insieme, l'attività scientifica, didattica e istituzionale del candidato si presenta consistente e di qualità elevata, oltre che continua sotto il profilo temporale. Pertanto essa corrisponde pienamente ai requisiti necessari per la copertura del posto di prima fascia nel settore concorsuale 10/C1 oggetto della procedura.

Commissario **Giuseppina La Face**

Le pubblicazioni presentate dal candidato Luca Aversano attengono tutte al settore scientifico-disciplinare L-ART/07 e dunque, *ipso facto*, al settore concorsuale 10/C1. Esse testimoniano un impegno scientifico continuo nel tempo. La collocazione editoriale è in genere assai elevata: spiccano in particolare le pubblicazioni in sedi estere di riferimento (Laaber, Bärenreiter, Olms).

Aversano si è occupato innanzitutto di musica strumentale del primo Ottocento, indagandola sotto diversi profili tematici e metodologici: implicazioni sia materiali sia estetiche della diffusione di musica tedesca in Italia (*Identitäten im Spiegel*, 2013; *Leipzig–Mailand hin und zurück*, 2016); curatela di edizioni critiche (Ferdinando Paer, *Concertone in Mi bemolle maggiore*, 2016); questioni circa i generi, in particolare il 'concertone' (*Storia del termine 'concertone', tra 'concerto grosso' e 'sinfonia concertante'*, 2012; *The works for violin and orchestra by Luigi Gatti*, 2013). Sempre circa le relazioni italo-tedesche Aversano ha trattato anche argomenti che ricadono tra il tardo XIX e il primo XX secolo (*La musica da camera di Sgambati fra tradizione tedesca e strumentalismo italiano*, 2018; *Die Dialektik zwischen deutscher und italienischer Kunst*, 2015).

Aversano si è prodigato nel campo della didattica della musica (*Un itinerario didattico tra musica e storia: le immagini militari nei concerti per violino di primo Ottocento*, 2015; *La musica nella scuola tra Cavour e l'Italia unita*, 2015) nonché su temi legati alla storia dell'interpretazione musicale nel Novecento segnatamente con la miscellanea *Mille e una Callas* (2016), che contiene un suo contributo (*Norma sacerdotessa infedele*) ed è stata insignita del Premio Abbiati elargito dall'Associazione dei Critici musicali italiani (2018).

Nel complesso, il candidato si distingue per il rigore del metodo, la varietà dei temi, l'originalità degli interrogativi critici. L'impatto è assicurato dalle collocazioni editoriali e dalle relazioni intrattenute con la musicologia tedesca. Aversano ha partecipato come relatore e promotore a numerosi convegni; ha collaborato a progetti di ricerca di peso, anche internazionali (p.es. la direzione del gruppo di ricerca italo-tedesco su "La musicologia al tempo del Fascismo", finanziato dal DAAD tedesco, in

collaborazione con l'Università del Saarland e con l'Istituto Storico Germanico di Roma). Ha fatto parte di diversi collegi dottorali; dirige una collana di musica e spettacolo per l'editore Quodlibet (Macerata); è membro di comitati direttivi di riviste musicologiche di fascia A. Nel 2012 gli è stato assegnato il Premio Ladislao Mittner per la Musicologia.

Sul versante didattico, Aversano ha svolto un'attività intensa e ad ampio raggio, che abbraccia non soltanto i corsi ordinamentali nel Collegio didattico DAMS, ma anche corsi post-lauream e corsi di formazione per docenti di discipline musicali nelle scuole di ogni ordine e grado, dalle primarie ai licei. Va sottolineato anche l'impegno istituzionale, assunto a partire dal 2016 con la carica di coordinatore didattico dei tre corsi di laurea in DAMS (un triennale e due magistrali), e sul piano della terza missione, con l'organizzazione delle attività del teatro dell'ateneo di Roma Tre.

In sintesi, curriculum e produzione del candidato palesano una raggiunta maturità scientifica, unita a una fervida dedizione istituzionale e didattica nel dipartimento di appartenenza. Non manca peraltro un assiduo impegno esterno nella diffusione della cultura musicale, anche tramite la partecipazione a progetti e comitati ministeriali, nonché ai lavori della consulta universitaria delle discipline musicologiche (ADUIM), di cui il candidato è da diversi anni segretario nazionale.

Esprimo pertanto parere pienamente favorevole alla chiamata del candidato per la copertura di un posto di prima fascia nel settore concorsuale 10 C/1 (SSD L-ART/07).

Commissario **Raimondo Guarino**

Il curriculum del candidato documenta un'attività scientifica, didattica e istituzionale continua nel tempo, costantemente pertinente ai contenuti del settore scientifico-disciplinare interessato dalla procedura, metodologicamente avanzata e pienamente inserita nel contesto internazionale degli studi musicologici. Diplomato in Violino al Conservatorio di Salerno e laureato in lettere moderne, indirizzo musicologico, nell'Ateneo della stessa città, il candidato si è addottorato nel 2000 nell'Università di Colonia, aprendo un fronte di ricerca sulla musica strumentale italiana del primo Ottocento e i suoi rapporti con la tradizione strumentale austro-tedesca. Da questo terreno di studi sono scaturiti il saggio *Identitäten im Spiegel* (2013) e il contributo su Luigi Gatti (2013), lo studio sul genere del *concertone* (2012) e l'edizione critica del *Concertone in Mi bemolle maggiore* di Ferdinando Paer (2016). Altri contributi sulle connessioni italo-tedesche guardano al passaggio tra il XIX e il XX secolo, e particolarmente alla figura di Sgambati e alle relazioni tra Ricordi e Breitkopf & Härtel (*La musica da camera di Sgambati fra tradizione tedesca e strumentalismo italiano*, 2018; *Die Dialektik zwischen deutscher und italienischer Kunst*, 2015; *Leipzig–Mailand hin und zurück*, 2016). Oltre a questo versante interculturale, gli interessi di Luca Aversano hanno coltivato anche aspetti e questioni della didattica musicale, con interventi dedicati all'insegnamento della musica



nell'Italia dei primi anni del regno (*La musica nella scuola tra Cavour e l'Italia unita*, 2015). Nel complesso l'attività scientifica del candidato risulta contrassegnata da rigore del metodo e originalità delle prospettive e dei risultati. La prestigiosa collocazione editoriale delle pubblicazioni ne attesta l'elevato impatto sulla comunità scientifica musicologica nazionale e internazionale. Accanto all'attività scientifica, si registra la continuità e l'assiduità della didattica, svolta a contratto nelle università di Parma, di Firenze e di Colonia, e poi nel ruolo di ricercatore dal 2005 e di professore associato dal 2014 nell'Università degli Studi Roma Tre. Numerose le responsabilità istituzionali e gli incarichi ricoperti: dal coordinamento dei Corsi di Studio DAMS di Roma Tre (dal 2016), alla partecipazione a diversi Collegi di Dottorato, e ad altri incarichi organizzativi nei Conservatori e in istituzioni ed enti musicali.

L'insieme delle attività scientifiche e didattiche, gli incarichi istituzionali e la costante opera di diffusione della cultura musicale a tutti i livelli, testimoniano il conseguimento della piena maturità scientifica da parte del candidato e l'originalità del suo contributo al panorama della musicologia nazionale e internazionale.

Ritengo pertanto il candidato pienamente meritevole della chiamata a un posto di professore universitario di prima fascia nel settore L-ART/07.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

CANDIDATO: Luca AVERSANO.

Luca Aversano si è laureato in Lettere moderne, indirizzo musicologico, nell'Università di Salerno, e ha conseguito il diploma di Violino nel Conservatorio della stessa città. Ha conseguito il dottorato in studi musicologici nell'Università di Colonia. Dopo periodi di ricerca e di docenza a contratto nelle università di Parma, Firenze e Colonia, è stato ricercatore nell'Università degli Studi Roma Tre dal 2004, ed è professore associato nello stesso Ateneo dal 2014. Ha conseguito nel 2017 l'abilitazione scientifica nazionale alla prima fascia della docenza nel settore L-ART/07, macrosettore concorsuale 10/C1.

Le pubblicazioni presentate dal candidato attestano un'attività scientifica continua, costante e pienamente pertinente all'ambito del s.s.d. L-ART/07. Fin dagli studi dottorali le sue ricerche si sono orientate sulle relazioni tra la tradizione austro-tedesca e la musica strumentale in Italia nel primo Ottocento. Da tali interessi sono scaturiti il saggio *Identitäten im Spiegel* (2013) e il contributo su Luigi Gatti (2013); la curatela di un'edizione critica (Ferdinando Paer, *Concertone in mi bemolle maggiore*, 2016); un saggio sui caratteri stilistico-formali dei generi strumentali, con speciale riguardo al genere del "concertone" (*Storia del termine 'concertone', tra 'concerto grosso' e 'sinfonia concertante'*, 2012). Sul piano dei rapporti tra Italia e Germania, Aversano si è occupato anche dell'area cronologica compresa tra la seconda metà del XIX e i primi anni del XX secolo (cfr. *La musica da camera di Sgambati fra tradizione tedesca e strumentalismo italiano*, 2018; *Die Dialektik*



zwischen deutscher und italienischer Kunst, 2015). Per i suoi studi sulle relazioni tra le culture musicali italiana e tedesca, gli è stato assegnato nel 2012 il premio Ladislao Mittner.

Aversano si è dedicato successivamente anche agli ambiti della storia della musica nella scuola e delle metodologie della didattica musicale (*Un itinerario didattico tra musica e storia: le immagini militari nei concerti per violino di primo Ottocento*, 2015; *La musica nella scuola tra Cavour e l'Italia unita*, 2015). Ha infine toccato gli aspetti performativi del teatro musicale, curando il volume *Mille e una Callas* (2016), che gli è valso il premio Abbiati per la critica musicale e che comprende il suo contributo su *Norma sacerdotessa infedele*.

All'attività scientifica il candidato ha affiancato l'intensa e continua attività didattica, che lo ha portato dagli insegnamenti a contratto negli Atenei di Parma, Firenze e Colonia, al servizio come ricercatore nell'Università degli Studi Roma Tre dal 2005, con l'affidamento di corsi e attività istituzionali, e agli insegnamenti in qualità di professore associato dal 2014. Dal 2016 gli è stato affidato il coordinamento dei Corsi di Studio Dams (un corso triennale e due magistrali) nello stesso ateneo. Dal 2010 al 2013 è stato vicepresidente e docente nel Master in "Formazione musicale e dimensioni del contemporaneo", promosso da Roma Tre congiuntamente al Conservatorio di Santa Cecilia di Roma.

Per quanto concerne l'attività editoriale, è direttore di una collana di Musica e Spettacolo per l'editore Quodlibet ed è membro di comitati direttivi di riviste musicologiche di fascia A.

Il complesso delle attività scientifiche, didattiche e istituzionali del candidato, l'originalità, la continuità, la coerenza e l'impatto delle sue ricerche e pubblicazioni, la continuità degli impegni didattici negli insegnamenti del settore e la molteplicità degli incarichi e delle responsabilità, la capacità di attrarre e gestire risorse e di creare relazioni internazionali per l'avanzamento della disciplina e la promozione della cultura musicale, concorrono, secondo l'unanime parere della Commissione, a definire un profilo pienamente meritevole della chiamata a coprire il posto di professore di prima fascia nel s.s.d. L-ART/07.



ALLEGATO B)
Giudizi complessivi della Commissione:

candidato: Luca AVERSANO

Luca Aversano si è laureato in Lettere moderne, indirizzo musicologico, nell'Università di Salerno e ha conseguito il diploma di Violino nel Conservatorio della stessa città. Ha conseguito il dottorato in studi musicologici nell'Università di Colonia. Dopo periodi di ricerca e di docenza a contratto nelle università di Parma, Firenze e Colonia, è stato ricercatore nell'Università degli Studi Roma Tre dal 2004, ed è professore associato nello stesso Ateneo dal 2014. Ha conseguito nel 2017 l'abilitazione scientifica nazionale alla prima fascia della docenza nel settore L-ART/07, macrosettore concorsuale 10/C1.

Le pubblicazioni presentate documentano un'attività scientifica continua, costante e pienamente pertinente all'ambito del s.s.d. L-ART/07. Fin dagli studi dottorali le sue ricerche si sono orientate sulle relazioni tra la tradizione austro-tedesca e la musica strumentale in Italia nel primo Ottocento. Tali interessi hanno prodotto il saggio *Identitäten im Spiegel* (2013) e il contributo su Luigi Gatti (2013); la curatela di un'edizione critica (Ferdinando Paer, *Concertone in mi bemolle maggiore*, 2016); un saggio sui caratteri stilistico-formali dei generi strumentali, con speciale riguardo al genere del "concertone" (*Storia del termine 'concertone', tra 'concerto grosso' e 'sinfonia concertante'*, 2012). Sul piano dei rapporti tra Italia e Germania, Aversano si è occupato anche dell'area cronologica compresa tra la seconda metà del XIX e i primi anni del XX secolo (cfr. *La musica da camera di Sgambati fra tradizione tedesca e strumentalismo italiano*, 2018; *Die Dialektik zwischen deutscher und italienischer Kunst*, 2015). Per i suoi studi sulle relazioni tra le culture musicali italiana e tedesca, gli è stato assegnato nel 2012 il premio Ladislao Mittner per la Musicologia.

Aversano si è dedicato successivamente agli ambiti della storia della musica nella scuola e delle metodologie della didattica musicale (*Un itinerario didattico tra musica e storia: le immagini militari nei concerti per violino di primo Ottocento*, 2015; *La musica nella scuola tra Cavour e l'Italia unita*, 2015). Ha infine toccato gli aspetti performativi del teatro musicale, curando il volume *Mille e una Callas* (2016), che gli è valso il premio Abbiati per la critica musicale e che comprende il suo contributo su *Norma sacerdotessa infedele*.

All'attività scientifica il candidato ha affiancato l'intensa e continua attività didattica, che lo ha portato dagli insegnamenti a contratto negli Atenei di Parma, Firenze e Colonia, al servizio come ricercatore nell'Università degli Studi Roma Tre dal 2005, con l'affidamento di corsi e attività istituzionali, e agli insegnamenti in qualità di professore associato dal 2014. Aversano ha svolto un'attività intensa e ad ampio raggio, che abbraccia non soltanto i corsi ordinamentali nel Collegio didattico DAMS, ma anche corsi post-lauream e corsi di formazione per docenti di discipline musicali nelle scuole di ogni ordine e grado, dalle primarie ai licei. Dal 2016 gli è stato affidato il coordinamento dei Corsi di Studio Dams (un corso triennale e due

magistrali) nello stesso Ateneo. Dal 2010 al 2013 è stato vicepresidente e docente nel Master in “Formazione musicale e dimensioni del contemporaneo”, promosso da Roma Tre congiuntamente al Conservatorio di Santa Cecilia di Roma.

Per quanto concerne l'attività editoriale, è direttore di una collana di Musica e Spettacolo per l'editore Quodlibet ed è membro di comitati direttivi di riviste musicologiche di fascia A.

Il complesso delle attività scientifiche, didattiche e istituzionali del candidato, l'originalità, la continuità, la coerenza e l'impatto delle sue ricerche e pubblicazioni, la continuità degli impegni didattici negli insegnamenti del settore e la molteplicità degli incarichi e delle responsabilità, la capacità di attrarre e gestire risorse e di creare relazioni internazionali per l'avanzamento della disciplina e la promozione della cultura musicale, concorrono, secondo l'unanime parere della Commissione, a definire un profilo pienamente meritevole della chiamata a coprire il posto di professore di prima fascia nel s.s.d. L-ART/07.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, elongated shape with a loop at the top and a long, thin tail extending downwards.

ALLEGATO 2)

RELAZIONE della Commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo, settore concorsuale 10/C1, s.s.d. L-ART/ 07, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo il 01/08/2018.

La Commissione giudicatrice per la procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo, settore concorsuale 10/C1, s.s.d. L-ART/ 07, nominata con D.R. n. 1710/2018 del 08/10/2018 e composta dai Professori:

- Giuseppina LA FACE, Alma Mater Studiorum – Università degli Studi di Bologna,

- Emanuele Giuseppe SENICI, Università degli Studi di Roma “La Sapienza”,

- Raimondo GUARINO, Università degli Studi Roma Tre,

si è riunita nei seguenti giorni ed orari:

I riunione, in forma telematica: giorno 22 novembre 2018, dalle ore 11.30 alle ore 14.00;

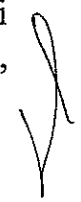
II riunione, in forma telematica: giorno 3 dicembre 2018, dalle ore 11.30 alle ore 14.30.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 2 riunioni, iniziando i lavori il 22 novembre 2018 e concludendoli il 3 dicembre 2018.

- Nella prima riunione, verificata l'insussistenza di incompatibilità, la Commissione ha proceduto alla nomina del Presidente, nella persona del prof. Emanuele Giuseppe Senici e del segretario, nella persona del prof. Raimondo Guarino. La Commissione ha proceduto alla discussione e alla definizione dei criteri di massima per la valutazione dei candidati e alla fissazione del giorno 3 dicembre, ore 11.30, come data della seconda seduta, da tenersi in forma telematica;

- nella seconda riunione, constatata la presentazione di un unico candidato nella persona del prof. Luca AVERSANO, professore associato del s.s.d. L-ART/07 nell'Università degli Studi Roma Tre, la Commissione ha esaminato la documentazione (curriculum, pubblicazioni e titoli) del candidato, formulando i singoli giudizi individuali, il giudizio collegiale e il giudizio complessivo, decretando il candidato Luca Aversano vincitore della procedura e proponendone la chiamata;

La Commissione redige la seguente relazione in merito alla proposta di chiamata del Prof. Luca AVERSANO, vincitore della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo, settore concorsuale 10/C1 s.s.d. L-ART/07.



Laureato in Lettere moderne a indirizzo musicale nell'Università di Salerno e diplomato in Violino nel Conservatorio della stessa città, Aversano ha conseguito il dottorato di ricerca in Musicologia all'Università di Colonia nel giugno del 2000 con una tesi sulla diffusione della musica strumentale austro-tedesca in Italia nel primo Ottocento (relatore prof. dr. Dietrich Kämper).

Docente di Storia e critica del testo musicale all'Università di Parma nell'a.a. 2000-2001, il candidato è stato dal 2001 al 2004 assegnista di ricerca all'Università di Firenze, nell'ambito del progetto "Lessico della letteratura musicale italiana 1490-1950"; dall'ottobre 2004 al febbraio 2005 è stato docente all'Istituto di Musicologia dell'Università di Colonia. Nel novembre 2004 ha vinto il concorso per un posto di ricercatore universitario in Musicologia e Storia della musica all'Università Roma Tre. Nel novembre 2014 è stato chiamato come professore associato nel Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dello stesso ateneo. Nell'aprile 2017 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di prima fascia.

È stato titolare di borse di studio e di ricerca e ha partecipato a progetti e convegni nazionali e internazionali (cfr. elenco dei titoli). Nel 2012 è stato vincitore del premio "Ladislao Mittner" che l'Ateneo Italo-Tedesco, congiuntamente al Deutscher Akademischer Austausch-Dienst, assegna ogni anno in un ambito disciplinare differente a uno studioso italiano che abbia pubblicato opere eccellenti con riferimento contenutistico e/o metodologico alla Germania. Nel 2018 gli è stato conferito, da parte dell'Associazione dei Critici Musicali Italiani, il Premio Franco Abbiati (sezione Massimo Mila) per il volume *Mille e una Callas*.

Ha partecipato a convegni nazionali e internazionali ed è stato responsabile scientifico di diversi progetti, collaborando anche dal 2011 con la cabina di regia dei licei musicali e coreutici del MIUR per iniziative di formazione e aggiornamento docenti.

Dal 2001 al 2009 è stato membro del comitato direttivo della Rivista Italiana di Musicologia; dal 2011 è responsabile delle recensioni nel comitato scientifico della rivista online "Musica Docta" (fascia A). Dal 2005 al 2015 è stato membro del collegio di dottorato in Scienze e tecniche della musica all'Università di Roma "Tor Vergata". Dal 2017 è membro del collegio di dottorato in Musica e Spettacolo della Sapienza Università di Roma.

Ha collaborato con enti lirici, teatri, istituzioni e festival in Germania e in Italia (West Deutscher Rundkunft, Accademia di Santa Cecilia di Roma, Rai Radio Tre, Teatro Regio di Parma, Teatro dell'Opera di Roma, Teatro San Carlo di Napoli, Fondazione Guido d'Arezzo, Teatro Verdi di Salerno, Teatro Massimo di Palermo).

Svolge inoltre attività amministrativa, organizzativa e di promozione culturale nel campo della musica e dello spettacolo: dal gennaio 2018 è Presidente della fondazione teatrale universitaria "Roma Tre Teatro Palladium" e dal 2015 è Vicepresidente, come membro rappresentante del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, del Consiglio di Amministrazione del Conservatorio di Musica di Vibo Valentia. Dall'ottobre del 2000 è responsabile artistico dell'Orchestra dell'Università di Parma.

Attività didattica

Dal 2005 a oggi il candidato ha svolto un'intensa attività didattica nel Collegio didattico in Scienze e tecnologie della musica, delle arti e dello spettacolo (DAMS). Dal 2005 al 2008 è stato titolare degli insegnamenti di Storia della musica (4 cfu, triennio DAMS), Storia del melodramma (4 cfu, triennio DAMS) ed Editoria musicale (4 cfu, triennio DAMS). A partire dall'a.a. 2008-2009 è titolare degli insegnamenti di Storia della musica (6 cfu, triennio DAMS), Storia del melodramma (6 cfu, triennio DAMS), Storia e analisi dell'interpretazione musicale (6 cfu, laurea magistrale Teatro-Musica-Danza).

Come previsto dalle attività istituzionali connesse agli insegnamenti ricoperti, ha guidato numerosi studenti nella elaborazione delle prove finali del triennio (relatore) e nelle tesi di vecchio ordinamento (relatore e correlatore) e di laurea magistrale (relatore e correlatore); ha presieduto le Commissioni di esame e ha preso parte alle Commissioni di laurea. Nell'arco dello stesso periodo ha svolto regolarmente, oltre al ricevimento, opera di tutorato per la realizzazione dei piani di studio e per i tirocini formativi degli studenti.

Ha partecipato come docente in diversi corsi di formazione insegnanti nei diversi gradi scolastici, sia nell'ambito TFA/PAS, sia nell'ambito delle iniziative previste dal d.m. 8/2011 per i docenti di educazione musicale. Dal 2010 al 2013 è stato vicepresidente e docente nel Master in "Formazione musicale e dimensioni del contemporaneo", promosso da Roma Tre congiuntamente al Conservatorio di Santa Cecilia di Roma.

Per quanto riguarda le attività didattiche di natura extra-curricolare, Aversano si è fatto promotore di varie iniziative su temi storico-musicali (presentazione di opere, realizzazione di seminari, eventi, visite a spettacoli) rivolte agli studenti. In particolare, per il corso di Storia del melodramma ha organizzato diverse rassegne didattiche e culturali in collaborazione con la Fondazione Teatro dell'Opera di Roma.

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

Il candidato ha presentato alla procedura, come richiesto dal bando, le seguenti 10 pubblicazioni, tutte con esclusivo apporto individuale del candidato.

1) *La musica da camera di Sgambati fra tradizione tedesca e strumentalismo italiano*, in: Bianca Maria Antolini - Annalisa Bini (a cura di), *Giovanni Sgambati: musicista dell'avvenire o epigono romantico?*, Roma, Accademia Nazionale di Santa Cecilia, 2018, pp. 303-316.

2) *Norma sacerdotessa infedele*, in: Luca Aversano - Jacopo Pellegrini (a cura di), *Mille e una Callas. Voci e studi*, Macerata - Roma, Quodlibet, 2017, pp. 137-153.



3) Edizione critica del *Concertone in mi bemolle maggiore* di Ferdinando Paer, per clarinetto, oboe, viola, violoncello e orchestra, Roma, Società Editrice di Musicologia, 2016 (pp. 1-119).

4) *Leipzig–Mailand hin und zurück: die internationalen Beziehungen zwischen Ricordi und Breitkopf & Härtel als Weg zur Geburt von Nationalismen*, in: Stefan Keym - Peter Schmitz (hrsg. von), *Das Leipziger Musikverlagswesen. Innerstädtische Netzwerke und internationale Ausstrahlung*, Hildesheim, Olms, 2016, pp. 203-210.

5) *Die Dialektik zwischen deutscher und italienischer Kunst am Beispiel der Begriffe „Klassik“ und „Instrumentalmusik“*, in: Luca Aversano, Stephanie Klauk, Rainer Kleinertz (hrsg. von), *Musik und Musikwissenschaft im Umfeld des Faschismus. Deutsch-italienische Perspektiven* (Saarbrücker Studien zur Musikwissenschaft, 19), vol. 19, Sinzig, Studio Verlag, 2015, pp. 3-10.

6) *Un itinerario didattico tra musica e storia: le immagini militari nei concerti per violino di primo Ottocento*, in: Musica Docta, 2015, pp. 51-74.

7) *La musica nella scuola tra Cavour e l'Italia unita*, in: *Prima e dopo Cavour. La musica tra Stato sabaudo e Italia unita (1848-1870)*, Napoli, Clio, 2015, pp. 67-87

8) *Identitäten im Spiegel. Das wechselseitige Bild von Deutschland und Italien im frühen 19. Jahrhundert*, in: Sabine Ehrmann-Herfort e Silke Leopold. (a cura di), *Migration und Identität. Wanderbewegungen und Kulturkontakte in der Musikgeschichte*, Kassel, Bärenreiter (Analecta musicologica 49), 2013, pp. 182-193.

9) *The works for violin and orchestra by Luigi Gatti*. In: *Keine Chance für Mozart. Fürsterzbischof Hieronymus Colloredo und sein letzter Kapellmeister Luigi Gatti (1740-1817)*, Lucca, Lim-Libreria musicale italiana, 2013, pp. 359-371.

10) *Storia del termine 'concertone', tra 'concerto grosso' e 'sinfonia concertante'*, in: Studi Musicali, vol. II, nuova serie, 2012, pp. 167-202.

ALTRI TITOLI

Il candidato Luca Aversano ha inoltre presentato un ricco elenco di titoli, dai quali si evincono attività di ricerca scientifica (direzione e collaborazione a progetti nazionali e internazionali; direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste e di collane editoriali), conseguimento di premi scientifici, attività convegnistiche di livello nazionale e internazionale, nonché attività di promozione, divulgazione e organizzazione musicale. Si segnalano in particolare:

partecipazione al progetto “Musical Life in Europe 1600-1900”, promosso dalla European Science Foundation, dal 01-06-1998 al 01-07-2000;

partecipazione al progetto di ricerca di interesse nazionale (PRIN) “Lessico della Critica Musicale Italiana”, dal 01-07-2001 al 30-06-2004;

partecipazione al gruppo di ricerca della International Musicological Society “Transmission of Knowledge as a Primary Aim in Music Education”, dal 06-07-2012 a oggi;

direzione di un gruppo di ricerca italo-tedesco sul tema “La musicologia al tempo del Fascismo”, finanziato dal Deutscher Akademischer Austausch-Dienst (DAAD), in collaborazione con l’Università del Saarland e con l’Istituto Storico Germanico di Roma, dal 01-10-2013 al 31-03-2015;

direzione scientifica del progetto “Biblioteca Digitale Musicale e Coreutica”, finanziato dalla Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione del MIUR, dal 01-10-2016 a oggi;

premio Ladislao Mittner 2012 per la Musicologia, assegnato dalla sede tedesca dell’Ateneo Italo-Tedesco e dal Deutscher Akademischer Austausch-Dienst (il premio è conferito ogni anno in un ambito disciplinare differente a uno studioso italiano che abbia pubblicato opere eccellenti con riferimento contenutistico e/o metodologico alla Germania).

premio Franco Abbiati 2017 (sezione Massimo Mila) al volume *Mille e una Callas*: riconoscimento speciale da parte dell’Associazione Nazionale dei Critici Musicali Italiani all’attività storico-critica per il miglior volume di argomento musicale;

partecipazione al comitato direttivo della Rivista Italiana di Musicologia (classe A, organo della Società Italiana di Musicologia), dal 01-01-2004 al 31-12-2010;

partecipazione, come responsabile delle recensioni, al comitato scientifico della rivista Musica Docta (classe A, Dipartimento delle Arti, Università di Bologna), dal 01-01-2011 a oggi;

direzione della Collana “Musica e spettacolo - Quodlibet Studio”, casa editrice Quodlibet, dal 01-10-2016 a oggi;

partecipazione al Collegio dei docenti del Dottorato in Scienze e tecniche della musica, Università di Roma Tor Vergata, dal 01-11-2006 al 31-10-2011;

partecipazione al collegio docenti del dottorato in Italianistica, Università di Roma Tor Vergata, dal 01-11-2011 al 31-10-2012;



partecipazione al collegio docenti del dottorato in Beni culturali e territorio, Università di Roma Tor Vergata, dal 01-11-2012 al 31-10-2014

soggiorno di due settimane presso Villa Vigoni per il Villa Vigoni Kolleg, dal 17-07-2000 al 30-07-2000;

soggiorno di ricerca mensile presso l'Istituto di Musicologia della Humboldt Universität di Berlino, dal 15-09-2013 al 15-10-2013.

Esaminati il curriculum, le pubblicazioni e i titoli sopra elencati, formulati i giudizi individuali, il giudizio collettivo e il giudizio complessivo, la Commissione ritiene, con parere unanime, che l'insieme delle attività scientifiche, didattiche e istituzionali del candidato Luca AVERSANO, l'originalità, la continuità, la coerenza e l'impatto delle sue ricerche e pubblicazioni, la continuità degli impegni didattici negli insegnamenti del settore e la molteplicità degli incarichi e delle responsabilità, la capacità di attrarre e gestire risorse e di creare relazioni internazionali per l'avanzamento della disciplina e la promozione della cultura musicale, concorrano a definire un profilo pienamente meritevole della chiamata a coprire il posto di professore di prima fascia nel s.s.d. L-ART/07.

La Commissione dichiara pertanto il candidato Luca AVERSANO vincitore della procedura, proponendone la chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di I fascia per il settore concorsuale 10/C1 s.s.d. L-ART/07, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo.

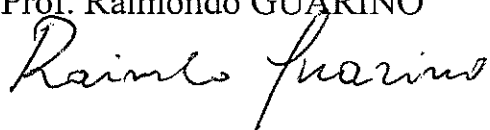
Il Prof. Emanuele Giuseppe SENICI, Presidente della presente Commissione, delega il segretario, prof. Raimondo GUARINO, a consegnare tutti gli atti concorsuali (una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante gli allegati contenenti i criteri di massima, i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, e il giudizio complessivo; e una copia della presente relazione), al Responsabile del Procedimento.

La Commissione viene sciolta alle ore 14.30

Roma, 3 dicembre 2018

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

Per la Commissione
Prof. Raimondo GUARINO



Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di I fascia, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 10/C1, S.S.D. L-ART/07, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo il 01-08-2018.

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof. Giuseppina La Face, membro della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di I fascia, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 10/C1, S.S.D. L-ART/07, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo il 01-08-2018, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla seconda riunione della suddetta procedura di chiamata, e di concordare con il verbale della medesima e con la relazione finale a firma del Prof. Raimondo Guarino, il quale presenterà agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre tutta la documentazione per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

3 dicembre 2018



Prof. Giuseppina La Face

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di I fascia, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 10/C1, S.S.D. L-ART/07, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo il 01-08-2018.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Emanuele Giuseppe Senici, membro della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di I fascia, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 10/C1, S.S.D. L-ART/07, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo il 01-08-2018, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla seconda riunione in data 3 dicembre 2018, e di concordare con il verbale della suddetta riunione e con la relazione finale a firma del Prof. Raimondo Guarino, che saranno presentati agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

3 dicembre 2018

Prof. Emanuele Giuseppe Senici

Emanuele Giuseppe Senici